

ATTI DI INDIRIZZO*Risoluzione in Commissione:*

La VI Commissione finanze,

considerato che in numerosi comuni si registrano significativi ritardi nella predisposizione e nell'invio ai soggetti interessati della modulistica concernente la rata di acconto dell'ICI, il cui termine di versamento è scaduto il 30 giugno 2000;

rilevato che da più parti è stata sollecitata alle amministrazioni comunali la consegna al domicilio dei contribuenti dei modelli ICI già compilati e con la previsione degli importi da versare, in modo da ridurre gli oneri a carico dei medesimi contribuenti agevolando l'adempimento dell'obbligazione tributaria;

considerato che la semplificazione degli adempimenti costituisce un obiettivo già parzialmente realizzato dall'amministrazione finanziaria per quanto concerne i tributi erariali, e rappresenta un elemento essenziale per l'istituzione di un corretto rapporto tra fisco e contribuenti;

rilevato che la semplificazione risulta tanto più necessaria per quanto concerne l'ICI alla luce della decisione, adottata da alcuni comuni, di modificare la misura delle aliquote, e in assenza di criteri uniformi e standardizzati nella predisposizione della modulistica;

rilevato che numerosi comuni hanno provveduto a stabilire l'entità delle aliquote con notevole ritardo;

tenuto conto che per alcune categorie di contribuenti, fra i quali quella dei pensionati, l'adempimento dell'obbligo della predisposizione dei modelli ICI e dell'obbligo di versamento dei relativi importi comporta notevole difficoltà, peraltro aggravate dalla impossibilità di effettuare i versamenti con alcuni dei mezzi di pagamento a disposizione dei cittadini;

impegna il Governo

a valutare l'opportunità di adottare le necessarie iniziative al fine di prevedere la non applicabilità delle sanzioni e degli interessi per il ritardato pagamento da parte dei contribuenti che provvedano a versare entro il mese di luglio la rata di acconto dell'ICI per l'anno 2000, nonché l'obbligo, a carico dei comuni, di inviare al domicilio dei contribuenti i relativi bollettini precompilati, comprensivi degli importi da pagare.

(7-00954) « Benvenuto, Chiamparino, Camburiano, Repetto ».

* * *

ATTI DI CONTROLLO

*PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI*

Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro dei lavori pubblici, per sapere — premesso che:

mentre all'esame delle Camere vi è un provvedimento straordinario inerente l'emergenza abitativa di Napoli, sulla città di Torino si sta infrangendo una vera e propria ondata di sentenze esecutive di sfratto — circa 300 al mese — della quale il Governo sembra non essersi minimamente accorto;

tale situazione è resa ancor più traumatica dall'altissimo numero di sfrattandi molto anziani, di cui non pochi ultraottantenni e addirittura ultra novantenni per i quali tale emergenza può rappresentare un vero e proprio trauma, data anche la farraginosità e la lentezza dei meccanismi burocratici dell'amministrazione comunale preposta alla sistemazione abitativa emergenziale —:

quali urgenti provvedimenti si intendano attuare per dare una soluzione equa e responsabile all'emergenza abitativa delle